



Comune di BOMPORTO

Provincia di MODENA

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto  
per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO VACCARI

---

<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
<b>Conto del bilancio</b>	<b>5</b>
<b>Risultati della gestione</b>	<b>7</b>
<b>Saldo di cassa</b>	<b>7</b>
<b>Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo</b>	<b>8</b>
<b>Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato</b>	<b>9</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>10</b>
<b>Verifica congruità fondi</b>	<b>12</b>
<b>Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica</b>	<b>12</b>
<b>Analisi delle principali poste di Entrata e di Spesa</b>	<b>12</b>
<b>Analisi indebitamento e gestione del debito</b>	<b>20</b>
<b>Analisi gestione dei residui</b>	<b>21</b>
<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>	<b>24</b>
<b>Rapporti con organismi partecipati</b>	<b>24</b>
<b>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</b>	<b>24</b>
<b>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</b>	<b>24</b>
<b>Rese del conto degli agenti contabili</b>	<b>25</b>
<b>Conto economico</b>	<b>25</b>
<b>Stato patrimoniale</b>	<b>25</b>
<b>Relazione della giunta sul rendiconto</b>	<b>27</b>
<b>Considerazioni e proposte</b>	<b>27</b>
<b>Conclusioni</b>	<b>27</b>

---

**Comune di BOMPORTO**

**Organo di revisione**

**Verbale n. 60 del 7 aprile 2021**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto del:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- statuto e del regolamento di contabilità;
- principi contabili per gli enti locali;
- principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Bomporto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bomporto, lì 7 aprile 2021

Il Revisore Unico  
Dott. Marco Vaccari



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Marco Vaccari, revisore nominato ai sensi art. 234 del TUEL;

- ◆ ricevuto in data 02/04/2021 lo schema di proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, successivamente approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 06/04/2021 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione contenente anche l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo n. 23 in data 22/03/2021 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n.29 del 30/07/2020 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. I del D.Lgs.118/2011);

- elenco dei crediti stralciati dalle scritture finanziarie contenuto nella delibera di giunta n. 23 del 22/03/2021;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2020 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati disponibili nei siti internet nella sezione amministrazione trasparente;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione di seguito riportate:
  - ◆ Consiglio Comunale n. 12 in data 21/05/2020;
  - ◆ Consiglio Comunale n. 25 in data 25/06/2020;
  - ◆ Consiglio Comunale n. 29 in data 30/07/2020;
  - ◆ Consiglio Comunale n. 39 in data 28/09/2020;
  - ◆ Consiglio Comunale n. 46 in data 26/11/2020;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28/11/2017 s.m.i.;

#### ◆ RILEVATO

- ◆ Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2020 nel rispetto del principio contabile applicato 4/3,

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione durante l'anno 2020 risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 16 al n. 38 a cura del sottoscritto Revisore;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

<b>CONTO DEL BILANCIO</b>
---------------------------

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

1. la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
2. la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
3. il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli

impegni;

4. la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
5. la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
6. l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
7. il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
8. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
9. il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
10. il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
11. i rapporti di credito e debito al 31/12/2020 con le società partecipate;
12. la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
13. che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera consiliare n.29 del 30/07/2020;
14. che l'ente non ha evidenziato né riconosciuto debiti fuori bilancio;
15. che l'Ente ha provveduto con deliberazione dell'organo esecutivo n.23 del 22/03/2021 immediatamente esecutiva, ad approvare il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2020;
16. l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.240 reversali e n. 2.914 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2019 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare Emilia Romagna – Agenzia Bomporto, reso entro il 30 gennaio 2021 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2020 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			4.936.057,15
Riscossioni	2.784.010,43	7.705.872,28	10.489.882,71
Pagamenti	4.316.668,04	4.980.797,61	9.297.465,65
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>6.128.474,21</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>6.128.474,21</b>
di cui per cassa vincolata			1.149.068,36

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019	6.128.474,21
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2020 (a)	1.149.068,36
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2020 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2019 (a) + (b)</b>	<b>1.149.068,36</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2020, nell'importo di euro **1.149.068,36** come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011 con determina n.70 del 31/03/2021. "Quantificazione incassi vincolati al 1° gennaio 2021 ai sensi dell'articolo 195 del d.lgs. n. 267/2000 e del punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011".

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2018	2019	2020
Disponibilità	8.031.356,85	4.936.057,15	6.128.474,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza pura (senza considerare l'avanzo 2019 applicato nel corso della gestione 2020 per €. 1.302.100,00) presenta un disavanzo di Euro -72.501,90 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2018	2019	2020
Accertamenti di competenza	più	8.818.594,36	9.167.525,87	8.645.328,09
Impegni di competenza	meno	8.164.694,94	11.171.212,17	10.826.296,89
<b>Saldo</b>		<b>653.899,42</b>	<b>-2.003.686,30</b>	<b>-2.180.968,80</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più	778.757,11	3.751.502,48	2.694.617,36
Impegni confluiti nel FPV	meno	3.751.502,48	2.694.617,36	586.150,46
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>-2.318.845,95</b>	<b>-946.801,18</b>	<b>-72.501,90</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		<b>2019</b>
Riscossioni	(+)	7.705.872,28
Pagamenti	(-)	4.980.797,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	2.725.074,67
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	2.694.617,36
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	586.150,46
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.108.466,90
Residui attivi	(+)	939.455,81
Residui passivi	(-)	5.845.499,28
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-4.906.043,47
<b>Saldo disavanzo di competenza IN ASSENZA di applicaz. AVANZO</b>		<b>-72.501,90</b>

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza senza avanzo applicato	-	72.501,90
avanzo d'amministrazione 2020 applicato		1.302.100,00
quota di disavanzo ripianata		-
<b>Risultato di competenza 2020</b>		<b>1.229.598,10</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2020 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio e altre quote previste dal nuovo quadro degli equilibri di cui all'Allegato 10 "Verifica equilibri 2020", è illustrata di seguito.

<b>O1)</b> risultato di competenza di parte corrente	460.809,09
<b>Z1)</b> risultato di competenza in c/capitale	768.789,01
<b>W1)</b> risultato di competenza 2020	1.229.598,10

#### ***Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo***

Il risultato della gestione di competenza presenta un **Avanzo** di Euro 1.229.598,10 come appena illustrato. La verifica degli equilibri evidenzia anche l'**equilibrio di bilancio** che presenta un saldo pari ad Euro 446.420,83 e l'**equilibrio complessivo** (w3) presenta un saldo pari ad Euro 444.927,36 come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza	1.229.598,10
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	76.829,76
c) Risorse vincolate nel bilancio	706.347,51
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>446.420,83</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	446.420,83
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.493,47
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>444.927,36</b>

#### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di**



## amministrazione

Il risultato della gestione di competenza è riconciliato con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti calcoli:

Gestione di competenza	2020
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	<b>-€ 2.180.968,80</b>
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.694.617,36
Fondo pluriennale vincolato di spesa	586.150,46
<b>SALDO FPV</b>	<b>€ 2.108.466,90</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 334.682,77
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 587.426,70
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 252.743,93</b>
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-€ 2.180.968,80</b>
<b>SALDO FPV</b>	<b>€ 2.108.466,90</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>€ 252.743,93</b>
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.302.100,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.119.898,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>€ 3.602.240,67</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per un approfondimento, si rinvia alla verifica degli equilibri 2020 allegato n. 10 al Rendiconto della gestione.

La composizione del Risultato di amministrazione di € 3.602.240,67 risulta essere la seguente

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	263.642,48
Fondo contenzioso	63.014,12
Altri accantonamenti	39.756,47
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>366.413,07</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti dalla legge	354.800,11
Vincoli derivanti da trasferimenti	117.732,74
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	410.000,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>882.532,85</b>
<b>Parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>560.584,85</b>
<b>Totale parte Risultato di amministrazione 2020 libero</b>	<b>1.792.709,90</b>

Per l'approfondimento si rinvia agli allegati a1, a2 e a3 Risultato di amministrazione.

### ***Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020***

Con la delibera di riaccertamento ordinario dei residui si è quantificato in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (che corrisponderà al FPV di entrata dell'esercizio 2021), pari a € 586.150,46 di cui € 181.392,92 di spesa parte corrente ed € 404.757,54 di spesa parte capitale. La seguente tabella riepiloga le modalità di costituzione del FPV di spesa 2020.

DESCRIZIONE	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di esercizio	€. 95.248,79	€. 0,00	€. <b>95.248,79</b>
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui	€. 86.144,13	€. 404.757,54	€. <b>490.901,67</b>
<b>TOTALE FPV DI SPESA</b>	<b>€.181.392,92</b>	<b>€. 404.757,54</b>	<b>€.586.150,46</b>

Si ricorda che il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato costituito in presenza delle condizioni richieste: che l'entrata che finanzia il fondo sia accertata e che la spesa rientri nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		181.392,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		181.392,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, risulta conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

#### **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 3.602.240,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
	Fondo di cassa al 1° gennaio 2019		
RISCOSSIONI	2.784.010,43	7.705.872,28	10.489.882,71
PAGAMENTI	4.316.668,04	4.980.797,61	9.297.465,65
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2019</b>			<b>6.128.474,21</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>6.128.474,21</b>
RESIDUI ATTIVI	5.659.432,08	939.455,81	6.598.887,89
RESIDUI PASSIVI	2.693.471,69	5.845.499,28	8.538.970,97
<i>Differenza</i>			<b>-1.940.083,08</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			181.392,92
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			404.757,54
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2020 (A)</b>			<b>3.602.240,67</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>3.976.234,84</b>	<b>3.421.998,64</b>	<b>3.602.240,67</b>
di cui:			
a) parte accantonata	935.064,39	288.089,84	366.413,07
b) Parte vincolata		934.811,13	882.532,85
c) Parte destinata a investimenti	1.275.395,86	360.317,13	560.584,85
e) Parte disponibile (+/-) *	1.765.774,59	1.838.780,54	1.792.709,90

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2019 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2020:

Applicazione dell'avanzo nel 2020	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.302.100,00		0,00	1.302.100,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>1.302.100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.302.100,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

#### ***Variazione dei residui anni precedenti***

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario mostra la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	8.778.125,28	2.784.010,43	5.659.432,08	- 334.682,77
Residui passivi	7.597.566,43	4.316.668,04	2.693.471,69	- 587.426,70
			<b>avanzo residui</b>	<b>252.743,93</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2020 è stato calcolato con il metodo ordinario, ovvero applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto 2020 ammonta a complessivi euro **263.642,48**

Si evidenzia un aumento dell'FCDE rispetto all'anno precedente (+24.241,18 pari all'applicazione del metodo ordinario per il 2020). L'FCDE al 31/12/2019 comprendeva in larga misura gli accantonamenti per la TARI anni precedenti poiché come noto dal 2018 è vigente la Tariffa corrispettiva Puntuale nel Comune di Bomporto e il rischio sulle entrate è stato esternalizzato sul gestore Hera. Attualmente sussistono residui attivi 2017 non riscossi pari a complessivi euro 161.771,86 per TARI sul bilancio del Comune e l'obiettivo dell'Ente è di notificare entro il 31/12/2021 i relativi accertamenti tributari per recupero dell'impagato.

Per una analisi più dettagliata delle modalità di costituzione del FCDE si rinvia alla relazione sulla gestione.

### **Fondo contenziosi**

Sono state accantonate nel rendiconto somme in via prudenziale per euro 63.014,12 per un procedimento giudiziario in corso a carico di un dipendente. L'accantonamento è stato parzialmente incrementato rispetto agli anni precedenti.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Alla data di redazione del rendiconto 2020 non risultavano perdite nei bilanci di esercizio delle società partecipate.

### **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito a rendiconto un fondo di euro 4.003,16 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2020 per indennità di fine mandato del neoeletto Sindaco.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), già oggetto di verifica e commento nei paragrafi precedenti, come modificato dal DM 1.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1 (Risultato di **competenza**): € **1.229.598,10**

W2\* (equilibrio di bilancio): € **446.420,83**

W3\* (equilibrio complessivo): € **444.927,36**

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA E DI SPESA

### **Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
I.M.U.	1.946.290,13	1.787.815,15	1.906.003,83
I.M.U./ICI recupero evasione	298.630,75	240.985,29	385.000,00
T.A.S.I.	16.327,00	2.547,00	18.406,69
Addizionale I.R.P.E.F.	581.259,70	567.909,73	589.198,51
Imposta comunale sulla pubblicità	47.012,25	68.840,68	42.070,41
Compartecipaz. Tributi erariali	0,00	0,00	4.169,51
5 per mille	4.190,69	3.540,19	6.743,16
Altre imposte			
TOSAP			
TARI	0,00	0,00	42.233,31
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.451,00	5.016,00	3.187,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	755.646,75	648.000,00	516.930,87
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.651.808,27</b>	<b>3.324.654,04</b>	<b>3.513.943,29</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	385.000,00	385.000,00	100,00%
Compartecipazione tributi erariali	4.169,51	4.169,51	0,00%
<b>Totale</b>	<b>389.169,51</b>	<b>389.169,51</b>	<b>100,00%</b>

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	101.163,12	193.507,52	200.913,19
Riscossione	101.163,12	193.507,52	200.913,19

Negli ultimi 3 anni i contributi per permesso di costruire non sono mai stati, neanche in parte, destinati al finanziamento della spesa del titolo I.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.376.038,63	1.014.104,04	1.782.363,06
Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	229.393,09	271.446,73	259.453,10
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	1.051,84	4.207,35	7.832,99
<b>Totale titolo 2°</b>	<b>1.606.483,56</b>	<b>1.289.758,12</b>	<b>2.049.649,15</b>

### Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2020, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2018 e 2019:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Rendiconto 2020</i>
Servizi pubblici	810.571,18	749.611,49	416.911,84
Proventi dei beni dell'ente	210.767,28	235.563,96	239.349,30
Interessi su anticip.ni e crediti	13,76	2,27	1,17
Utili netti delle aziende	134.484,66	197.326,39	204.083,45
Proventi diversi	108.166,49	133.470,81	138.767,22
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.264.003,37</b>	<b>1.315.974,92</b>	<b>999.112,98</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 - ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi a domanda individuale.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Servizio refezione scolastica	142.161,44	300.869,69	-158.708,25	47,25%
Serv. Refez. scuola materna statale	32.811,43	60.247,14	-27.435,71	54,46%
Servizio asilo nido comunale	105.451,22	381.026,64	-275.575,42	27,68%
Servizio illuminazione votiva	40.122,26	22.060,49	18.061,77	181,87%
<b>Totali</b>	<b>320.546,35</b>	<b>764.203,96</b>	<b>-443.657,61</b>	<b>41,95%</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada** (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92).

Il servizio è interamente gestito dall'Unione dei comuni del Sorbara a cui è stata trasferita la titolarità della funzione.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate per i fitti attivi di fabbricati nell'anno 2020 sono aumentate di €. 2,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2019 per effetto degli adeguamenti Istat contrattualmente obbligatori.

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia un trend in aumento come di seguito evidenziato:

Macroaggregati		rendiconto 2019	rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	910.797,72	915.727,39	4.929,67
102	imposte e tasse a carico ente	95.247,07	94.477,21	-769,86
103	acquisto beni e servizi	2.604.118,43	2.170.350,85	-433.767,58
104	trasferimenti correnti	2.157.964,45	2.341.492,00	183.527,55
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	3.136,94	2.646,08	-490,86
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle Entr.		73.377,30	
110	altre spese correnti	307.637,16	221.742,38	-85.894,78
<b>TOTALE</b>		<b>6.078.901,77</b>	<b>5.819.813,21</b>	<b>-259.088,56</b>

### LA SPESA DEL PERSONALE

E' stato verificato il rispetto dei seguenti vincoli che vengono riepilogati con lettere al fine di facilitarne la comprensione e la verifica.

**A) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;**

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014, nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Dalla conclusione dello stato di emergenza, l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge; la spesa del personale per l'anno 2021 dovrà quindi essere inferiore alla spesa media sostenuta negli esercizi 2011,2012 e 2013

I Comuni con popolazione oltre 1.000 abitanti dall'anno 2019, potevano procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente con riferimento alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno. Il budget assunzionale va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità. Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, è consentito il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. E' consentito altresì di utilizzare anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente; il riferimento è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015). Quindi, per le assunzioni relative all'anno 2020, è possibile utilizzare i "resti" delle facoltà assunzionali degli anni 2015-2016-2017-2018 2019. A tal fine, vanno applicate le percentuali delle facoltà assunzionali vigenti nel tempo, come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con la delibera n. 25/2017; I vincoli assunzionali di cui all'art. 3 del D.L. n. 90/2014 non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art. 3, comma 6, D.L.

90/2014). La Legge n. 26/2019, di conversione del D. L. n. 4/2019, ha previsto che, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti Locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

Il "Decreto Crescita" D. L. n. 34/2019 all'art. 33 ha introdotto un'importante modifica alle capacità assunzionali, che si sostanzia nell'abbandono del meccanismo del turn-over legato alle cessazioni di personale a decorrere dalla data individuata da un apposito Decreto Ministeriale;

Con l'entrata in vigore del DPCM attuativo del 17 marzo 2020 e della relativa Circolare, è stato superato il concetto di turnover e sono stati introdotti parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti; in particolare sono individuati i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione; inoltre sono individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.

Il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1 pari al 27%;

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

#### **B) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;**

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

Il D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n. 114 ha disposto (con l'art. 11, comma 4-ter) che nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 del presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza, ovvero, ad oggi, a tutto il 31.12.2020.

#### **C) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006; del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.**

Con l'entrata in vigore del DL 90/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma nel 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557, della Legge n. 296/2006, dal 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011.

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale 2011.

Per gli altri enti ( e dalla conclusione dello stato di emergenza) l'obbligo di riduzione delle spese di personale ha come riferimento il valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge:

Spesa di Personale 2015 < Spesa di Personale (2011+2012+2013)



**D) dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, volto ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.**

**E) Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2020, non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016:**

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato..."

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015, abrogato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, recitava: «236. Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente. (Omissis).»

**F) Le risorse destinate al trattamento accessorio 2020 non superano il corrispondente determinato per l'anno 2016.**

L'art. 23 del d.lgs. 75/2017, recita tra l'altro: "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato

**G) La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.**

#### **Relativamente al punto a)**

Il Comune di Bomporto nel corso del 2020 ha proceduto all'assunzione di:

un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. D e profilo tecnico presso l'Area Tecnica dal 20.01.2020

un'unità di personale a tempo indeterminato di Cat. C profilo amministrativo presso il Servizio anagrafe dal 07.09.2020

come da Piano dei fabbisogni approvato con D.G. 90 del 09/11/2020 nel rispetto del vincolo della riduzione della spesa di personale dell'ente.

L'ente ha rispettato i vincoli, in quanto le risorse cessate per quiescenza o dimissioni sono state parzialmente sostituite, nel rispetto del Piano dei fabbisogni approvato in coerenza con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale.

#### **Relativamente al punto b)**

Il Comune di Bomporto rientra fra i comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012 cui il vincolo non si applica per l'anno 2020.

L'ente non ha provveduto ad assunzioni in forma flessibile nell'anno 2020.

#### **Relativamente ai punti c) e g)**

La spesa di personale del Comune di Bomporto nel 2020 è inferiore alla spesa relativa alla media del triennio 2011-2013 pari ad € 1.602.192 ed alla spesa sostenuta nell'anno 2011 pari ad € 1.639.717.

Non si è provveduto ad assunzioni di personale ex art.90 Tuel.

#### **Relativamente al punto d)**

La Giunta del Comune di Bomporto ha adottato la D.G. 90 del 09/11/2020 Piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni 2020-2022 e 2021-2023 nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

La nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2020-2022 è stata approvata con la delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 19.12.2019, esecutiva. I documenti contengono il piano dei fabbisogni di personale dell'ente, nel rispetto del principio di riduzione della spesa di personale.

#### **Relativamente al punto e, f)**

Gli oneri della contrattazione decentrata relativi all'anno 2020, sono stati impegnati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

#### **Relativamente al punto g)**

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>2020</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	1.216.242,33	915.727,39
Spese macroaggregato 103	83.112,48	0,00
Irap macroaggregato 102	3.793,39	58.856,67
Inail macroaggregato 100	0,00	4.736,80
Spese Unione del Sorbara e altre	528.887,98	487.189,29
Spese personale ASP	39.352,07	0,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: rimborso a comuni per dipendenti comandati e	47.583,08	79.217,53
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.918.971,33</b>	<b>1.545.727,68</b>
(-) Componenti escluse (B)	316.778,48	247.482,39
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.602.192,85</b>	<b>1.298.245,29</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

I tetti di spesa annua che hanno accompagnato i bilanci di previsione (ed i rendiconti di esercizio) dell'ultimo decennio sono principalmente quelli previsti dall'art.6 del decreto legge n. 78/2010, in materia di spese per attività di formazione, spese per missioni del personale dipendente, spese per consulenze, ecc., nel dettaglio erano i seguenti:

- ❖ art. 27, comma 1 del decreto legge n. 112/2008: obbligo di riduzione del 50% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni;
- ❖ art. 6, comma 7 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Al riguardo è bene precisare che l'abrogazione non ha toccato in alcun modo l'obbligo di cui all'art. 3, comma 55 della L. 244/2007. Quest'ultimo prevede che gli enti locali possano stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal proprio consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Tuel. L'approvazione di tale elenco, che di norma avviene contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione continua ad essere pertanto dovuta;
- ❖ art. 6, comma 8 del decreto legge n. 78/2010: limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nella misura del 20% della spesa dell'anno 2009;
- ❖ art. 6, comma 9 del decreto legge n. 78/2010: divieto di effettuare sponsorizzazioni;
- ❖ art. 6, comma 12 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- ❖ art. 6, comma 13 del decreto legge n. 78/2010: limiti delle spese per formazione del personale per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- ❖ art. 5, comma 2 del decreto legge n. 95/2012: limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- ❖ art. 5 commi 4 e 5 della legge n. 67/1987: obbligo di comunicazione per i comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni in merito alle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico.
- ❖ art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007: obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- ❖ art. 12, comma 1 ter del decreto legge n. 98/2011: vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali;
- ❖ art. 24 del decreto legge n. 66/2014: vincoli procedurali in materia di locazione e manutenzione degli immobili di proprietà dell'ente.

**Tali limiti di spesa sono stati integralmente abrogati** dall'art. 57, comma 2, lett. b) del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, con decorrenza dall'anno 2020 per tutti gli enti. In precedenza la loro disapplicazione operava invece nei confronti dei soli enti in possesso di specifici requisiti di "virtuosità".

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato e nemmeno lontanamente avvicinato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: - 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2020 ammontano ad euro 1.474,00 come da prospetto allegato al rendiconto. Si ricorda che il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha conferito alcun incarico di consulenza informatica. L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2020, ammonta ad euro 2.646,08. Non sono stati sostenuti interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,04 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una differenza tra fonti di finanziamento e impieghi di spesa per investimenti di parte capitale della gestione di competenza pari ad euro 641.477,71 per effetto dell'applicazione dell'avanzo 2019 ad investimenti nel corso dell'esercizio 2020 per euro 1.302.100,00 e di differenziale positivo di parte corrente per euro 160.500,00.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2020 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Infatti, l'ente non ha acquistato mobili ed arredi nel corso del 2020 ad esclusione di acquisti straordinari legati alla pandemia da Covid19 e funzionali alla fruizione degli immobili particolarmente quelli scolastici.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	0,05%	0,06%	0,04%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	84.587,49	74.022,75	62.988,05
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-10.564,74	-11.034,70	-11.525,56
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>74.022,75</b>	<b>62.988,05</b>	<b>51.462,49</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	3.606,90	3.136,94	2.646,08
Quota capitale	10.564,74	11.034,70	11.525,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>14.171,64</b>	<b>14.171,64</b>	<b>14.171,64</b>

### Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2020 alcun contratto di locazione finanziaria.

### **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 23 in data 22/03/2021 e su tale atto, il sottoscritto revisore ha già espresso il proprio motivato parere.

Il risultato dell'attività di riaccertamento ha portato al seguente risultato.

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 334.682,77
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 587.426,70
C	Residui passivi reimputati	€ 490.901,67
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€ 5.659.432,08
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€ 939.455,81
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	€ 2.693.471,69
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	€ 5.845.499,28

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di

importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2020 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere. I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza al 31/12/2020 risulta quanto segue:

**COMUNE DI BOMPORTO**  
 Provincia di Modena  
**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI - Anno 2020**

Residui	2015 E ANNI PRECEDENTI	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
<b>ATTIVI</b>							
TITOLO I	0,00	0,00	156.863,53	0,00	453.748,25	14.149,29	624.761,07
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	156.863,53	0,00	0,00	0,00	156.863,53
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	450.208,06	0,00	450.208,06
TITOLO II	0,00	0,00	0,00	0,00	965.268,84	118.809,88	1.084.078,72
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	947.984,35	2.771,20	950.755,55
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	17.284,49	12.432,00	29.716,49
TITOLO III	0,00	2.898,24	2.672,94	27.238,64	53.117,10	160.315,67	246.242,59
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.488,98	19.488,98
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	2.898,24	159.536,47	27.238,64	1.472.134,19	293.274,84	1.955.082,38
TITOLO IV	1.093.617,75	40.035,86	290.391,05	610.496,87	1.962.890,86	635.066,44	4.632.498,83
di cui TRASF. STATO CAP	0,00	0,00	0,00	0,00	284.653,33	299.876,48	584.529,81
di cui TRASF. REG. CAP	0,00	8.911,75	0,00	0,00	0,00	0,00	8.911,75
Tot. Parte capitale	1.093.617,75	40.035,86	290.391,05	610.496,87	1.962.890,86	635.066,44	4.632.498,83
TITOLO IX	0,00	0,00	0,00	0,00	192,15	11.114,53	11.306,68
<b>TOTALE</b>	<b>1.093.617,75</b>	<b>42.934,10</b>	<b>449.927,52</b>	<b>637.735,51</b>	<b>3.435.217,20</b>	<b>939.455,81</b>	<b>6.598.887,89</b>
<b>PASSIVI</b>							
TITOLO I	26.096,52	3.829,93	2.582,82	34.898,29	231.429,33	2.356.051,67	2.654.888,56
TITOLO II	0,00	431.942,70	184.889,54	144.131,71	1.628.366,11	3.428.192,29	5.817.522,35
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.825,48	5.825,48
TITOLO VII	500,00	400,00	316,82	2.043,96	2.043,96	55.429,84	60.734,58
<b>TOTALE</b>	<b>26.596,52</b>	<b>436.172,63</b>	<b>187.789,18</b>	<b>181.073,96</b>	<b>1.861.839,40</b>	<b>5.845.499,28</b>	<b>8.538.970,97</b>

COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Andamento della gestione dei residui per il rendiconto 2020

Residui Attivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui riscossi (B)	Magg./Min. residui reimp. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da riaccertare (D+F)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	799.870,91	189.259,13	0,00	610.611,78	76,34	14.149,29	624.761,07
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.287.364,43	247.420,32	-74.675,27	965.268,84	74,98	118.809,88	1.084.078,72
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	310.106,25	220.184,84	-3.994,49	85.926,92	27,71	160.315,67	246.242,59
<b>GEST. CORRENTE</b>	<b>2.397.341,59</b>	<b>656.864,29</b>	<b>-78.669,76</b>	<b>1.661.807,54</b>	<b>69,32</b>	<b>293.274,84</b>	<b>1.955.082,38</b>
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.379.823,96	2.126.478,56	-255.913,01	3.997.432,39	62,66	635.066,44	4.632.498,83
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>GEST. CAPITALE</b>	<b>6.379.823,96</b>	<b>2.126.478,56</b>	<b>-255.913,01</b>	<b>3.997.432,39</b>	<b>62,66</b>	<b>635.066,44</b>	<b>4.632.498,83</b>
TIT. 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	959,73	667,58	-100,00	192,15	20,02	11.114,53	11.306,68
<b>TOTALE</b>	<b>8.778.125,28</b>	<b>2.784.010,43</b>	<b>-334.682,77</b>	<b>5.659.432,08</b>	<b>64,47</b>	<b>939.455,81</b>	<b>6.598.887,89</b>

Residui Passivi

Gestione	Residui iniziali (A)	Residui pagati (B)	Magg./Min. residui riacc. (C)	Residui da riportare (D)	Percentuale di riporto (E=D/A)	Residui di competenza (F)	Totale Residui da reimpegnare (D+F)
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	2.255.626,78	1.699.067,77	-257.722,12	298.836,89	13,25	2.356.051,67	2.654.888,56
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	5.296.400,44	2.583.123,02	-323.947,36	2.389.330,06	45,11	3.428.192,29	5.817.522,35
TIT. 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.825,48	5.825,48
TIT. 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	45.539,21	34.477,25	-5.757,22	5.304,74	11,65	55.429,84	60.734,58
<b>TOTALE</b>	<b>7.597.566,43</b>	<b>4.316.668,04</b>	<b>-587.426,70</b>	<b>2.693.471,69</b>	<b>35,45</b>	<b>5.845.499,28</b>	<b>8.538.970,97</b>

Il Revisore sollecita l'Ente ad attivare una più incisiva azione di riduzione dei residui attivi e passivi, in particolare per le posizioni creditorie e debitorie di maggior anzianità legate al titolo 4° delle entrate ed al titolo 2° delle spese.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente NON evidenzia al 31/12/2020 debiti fuori bilancio. I Responsabili di Area hanno sottoscritto apposita dichiarazione, conservata agli atti dell'Ente di inesistenza di debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Il revisore ha verificato l'espletamento di questa attività di ricognizione e la puntuale esposizione nella Relazione sulla gestione a cui si rinvia. Il Revisore constata una scarsa collaborazione da parte degli Enti partecipati, probabilmente almeno in parte riconducibile alla particolare situazione sanitaria di questi mesi.

#### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Il revisore conferma che nel corso dell'esercizio 2020, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e che ha adottato la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244. In epoca successiva all'adozione della medesima delibera, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione ed ha approvato la deliberazione consiliare n. n. 54 del 17/12/2020 avente ad oggetto "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n. 100: approvazione"

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla relazione al rendiconto, in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario.

L'organo di revisione ha riscontrato la pubblicazione degli indicatori trimestrali sul sito dell'Ente nell'apposita sezione e rileva che il tempo medio annuo 2020 di pagamento dei fornitori è di **25,00 gg** con un anticipo di **5,00 gg** rispetto al termine medio di 30 gg indicato dalla Legge.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2019, NON risulta strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015 -, come da prospetto allegato al rendiconto. L'Ente rispetta tutti i parametri sul 2020 migliorando rispetto all'anno precedente 2019 dove era escluso il Parametro P8: "Indicatore concernente



l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%".

### **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, a denaro e a materia, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

### **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale che, nell'esercizio 2020, è stato pari a **€ 247.503,49**.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia di scritture di assestamento e rettifica.

La **gestione operativa** chiude con un risultato negativo pari a **€ -118.161,14**, nel rispetto dei nuovi principi contabili finanziari che prevedono l'iscrizione delle entrate al lordo di quelle di dubbia e difficile esigibilità.

La **gestione finanziaria** chiude con un risultato positivo di **€ 201.438,54** dovuto agli interessi attivi/passivi, rilevati alla voce interessi attivi/passivi presente negli oneri/proventi finanziari.

La **gestione straordinaria** chiude con un risultato positivo di **€ 228.355,64**. Per una analisi più dettagliata delle singole voci si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011.

Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. (c.2 art. 230 TUEL).

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi.

La classificazione delle voci patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

L'attivo è diviso, seguendo il criterio della destinazione del bene rispetto all'attività dell'ente locale, in tre classi principali: le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e risconti attivi. Il passivo invece distingue le varie fonti di finanziamento secondo la loro natura in 5 classi principali: patrimonio netto, fondi rischi ed oneri, trattamento di fine rapporto, debiti, ratei e risconti passivi. La classificazione delle voci

patrimoniali si conclude con l'indicazione, nella sola sezione del passivo, dei conti d'ordine che rappresentano scritture di memoria ed informazioni su particolari operazioni realizzate nel corso della gestione.

Il patrimonio netto al 31/12/2020 risulta di euro **30.411.216,34** con un aumento di euro **432.238,13** rispetto a quello al 31/12/2019 pari a €. **29.978.978,21**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per l'analisi dettagliata delle singole voci di bilancio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Il revisore si sofferma sull'analisi delle variazioni del Patrimonio netto che ammonta ad € **30.411.216,34**.

La differenza di € **+432.238,13** tra patrimonio netto finale al 31.12.2019 di **30.411.216,34** e il patrimonio netto iniziale all'01.01.2019 di €. **29.978.978,21** è riconducibile alle seguenti operazioni intervenute nel corso del 2020:

<b>VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO tra 31.12.2020 e 01.01.2020</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO AL 01.01.2020</b>		<b>29.978.978,21</b>
<b>Fondo di Dotazione: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Riduzione per la copertura dell'incremento delle Riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili	-2.134.144,40	<b>-2.134.144,40</b>
<b>Riserve da Risultato Economico di Esercizi Precedenti: variazione tra 2019 e 2020</b>		
		<b>0,00</b>
<b>Riserve da Capitale: variazione tra 2019 e 2020</b>		
		<b>0,00</b>
<b>Riserve da Permessi di Costruire: variazione tra 2019 e 2020</b>		
		<b>0,00</b>
<b>Riserve Indisponibili da Beni Demaniali e Patrimoniali Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Incremento/Decremento 2020	2.346.475,58	<b>2.346.475,58</b>
<b>Altre Riserve Indisponibili: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Incremento/Decremento delle partecipazioni valutate al patrimonio netto 2019	17.075,53	<b>17.075,53</b>
<b>Risultato Economico dell'Esercizio: variazione tra 2019 e 2020</b>		
Giroconto Risultato Economico dell'Esercizio 2019 da portare a Riserva	-44.672,07	<b>202.831,42</b>
Risultato Economico dell'Esercizio 2020	247.503,49	
<b>TOTALE VARIAZIONI</b>		<b>432.238,13</b>
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2020</b>		<b>30.411.216,34</b>

### **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### **CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Revisore unico sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio conferma:

- la attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- la attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- la attendibilità dei valori patrimoniali;

### **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020.

Il Revisore

Marco Vaccari

